

J.E. 9

La presente deliberazione viene affissa il 6 NOV. 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 659 del 3 NOV. 2006

**Oggetto:** DELIBERAZIONE DI G.P.N.44. DEL 04 FEBBRAIO 2005 – RETTIFICA ED INTEGRAZIONE: “ ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEI FORUM COMUNALI GIOVANILI”.

L'anno duemilasei, il giorno 12 del mese di Novembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |   |   |                   |                |
|---|---|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine                                      | NARDONE                                     | - Presidente      | _____          |
| 2) <del>Rag. Giovanni</del> <sup>Dott. Pasquale</sup> | <del>MASTROCINQUE</del> <sup>GRIMALDI</sup> | - Vice Presidente | _____          |
| 3) Rag. Alfonso                                       | CIERVO                                      | - Assessore       | _____          |
| 4) Ing. Pompilio                                      | FORGIONE                                    | - Assessore       | _____          |
| 5) <del>Dott. Pasquale</del> <sup>Dr. Pietra</sup>    | <del>GRIMALDI</del> <sup>GIACUONARDO</sup>  | - Assessore       | <b>ASSENTE</b> |
| 6) Dott. Giorgio C.                                   | NISTA                                       | - Assessore       | _____          |
| 7) Dott. Carlo  | PETRIELLA                                   | - Assessore       | _____          |
| 8) Dott. Rosario                                      | SPATAFORA                                   | - Assessore       | <b>ASSENTE</b> |
| 9) Geom. Carlo  | VALENTINO                                   | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio JANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE dr. Giorgio C. Nista \_\_\_\_\_

**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino – istruita dal responsabile del Servizio Cultura Turismo Sport e Sviluppo, qui di seguito trascritta:

**LETTA** la delibera di G.P. n 44 del 04 febbraio 2005, concernente “la Rete Forum Comunali della Gioventù della provincia di Benevento Patrocinio. Provvedimenti”, che accludeva lo Statuto della Rete del Forum;

**TENUTO CONTO** che per mero errore materiale, si ometteva la dicitura richiesta dalla Regione Campania "Istituzione del Coordinamento Provinciale dei Forum Comunali Giovanili";

**RILEVATO** che tale omissione costituisce dal punto di vista sostanziale mancato accoglimento da parte della Regione Campania della istituzione del Forum Giovanile;

**RITENUTO** dover procedere alla integrazione e alla rettifica prevedendo nell'oggetto l' istituzione del Coordinamento Provinciale dei Forum Comunali Giovanili";

**SI PROPONE:**

1. integrare e rettificare la Delibera di G.P. n° 44 nel senso di prevedere la istituzione del Coordinamento Provinciale dei Forum Comunali Giovanili Approvazione;
2. dare atto che è istituito il Coordinamento Provinciale dei Forum Comunali Giovanili;
3. fare salvo tutto quanto già deliberato ed allegato in delibera n° 44 del 04/02/2005

**DARE MANDATO** Al Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini per i successivi e consequenziali adempimenti.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
SERVIZI AL CITTADINO  
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dr. Sergio MUOLLO)

## **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore Giorgio C. Nista  
A voti unanimi

## **DELIBERA**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **RETTIFICARE** l'atto deliberativo G.P. n. 44 del 04 febbraio 2005 ad oggetto Rete Forum Comunali della Gioventù della provincia di Benevento Patrocinio.Provvedimenti limitatamente all'inserimento della dicitura esatta richiesta dalla Regione Campania;
2. **ISTITUIRE** il coordinamento Provinciale dei Forum Comunali Giovanili secondo le modalità espresse nello Statuto che si allega alla presente deliberazione;
3. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e consequenziali adempimenti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 802 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. -- D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO - 6 NOV. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 6 NOV. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 22 NOV. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 22 NOV 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 22 NOV 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- SETTORE Servizi Civildati 8/11-06 prot. n. ES 8922 24.11.06
- SETTORE Ass Politiche Sociali prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE Dr. Di base il 8539 prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il 8.11.06 prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1468  
6-11-06

Prot. n. 8229

Benevento, lì 8 NOV. 2006

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

ALL' ASSESSORE POLITICHE  
SOCIALI

AL PRESIDENTE DEL  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE

**Oggetto:** Delibera G.P. n. 659 DEL 03.11.2006 AD OGGETTO: DELIBERAZIONE DI G.P. N. 44 DEL 04.02.2005 - RETTIFICA ED INTEGRAZIONE: "ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEI FORUM COMUNALI GIOVANILI" -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE  
Dr. ssa Patrizia TARANTO

gpa



**COORDINAMENTO PROVINCIALE**  
**FORUM COMUNALI DELLA GIOVENTÙ**  
**PROVINCIA DI BENEVENTO**

## STATUTO - REGOLAMENTO

### Titolo I Principi generali

**Art. 1** La Rete provinciale di coordinamento è un organismo di rappresentanza e raccordo dei Forum Comunali della gioventù attivi nella provincia di Benevento, da questi stessi istituito, al fine di una crescita congiunta ed un confronto reciproco e proficuo tra i giovani che vivono in diverse realtà territoriali della provincia. Luogo permanente di scambio di idee e dialogo nel rispetto delle reciproche diversità al fine di un ottimale conseguimento degli obiettivi che ciascun Forum deve realizzare.

**Art. 2** La Rete di Coordinamento ha i seguenti obiettivi:

- fornire supporto alle Amministrazioni Comunali che intendono istituire il Forum Comunale della Gioventù;
- fornire supporto ai Forum Comunali ad essa appartenenti che si trovano in difficoltà all'interno del proprio ambito territoriale;
- coordinare a livello provinciale l'attività dei Forum Comunali ad essa appartenenti;
- analizzare bisogni e disagi dei giovani della comunità provinciale;
- stimolare il dibattito sui temi particolarmente sentiti dai giovani;
- realizzare attività aggregative per i giovani della comunità provinciale.

**Art. 3** La Rete di Coordinamento realizza i suoi obiettivi collaborando con Enti istituzionali ed associazioni al fine di un più semplice conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'articolo precedente.

**Art. 4** Il protocollo d'intesa, sottoscritto il 6 marzo 2004 dai rappresentanti dei Forum di Cerreto Sannita, Guardia Sanframondi, Paduli e Pietrelcina, è sostituito dal presente Statuto-Regolamento.

L'adesione alla Rete di Coordinamento è da considerarsi come accettazione del presente Statuto-Regolamento.

**Art. 5** I Forum Comunali della Gioventù che aderiscono alla Rete di Coordinamento si impegnano a:

- rispettare quanto stabilito dalla Rete Provinciale attraverso i suoi organi dirigenti;
- aderire a tutte le iniziative promosse dalla Rete;
- rendere partecipe la Rete dei rispettivi piani di attività.

**Art. 6** I Forum aderenti alla Rete riconoscono la necessità e l'esigenza dello stare insieme come condizione indispensabile per migliorarsi ed uniformarsi, nonché crescere nel confronto e nello

scambio di idee, e che l'organismo di coordinamento è utile strumento per l'ottimizzazione delle risorse intellettuali e di tempo.

## **Titolo II**

### **Ordinamento interno**

#### **Art. 7 Organi in generale.**

Il coordinamento provinciale è composto dal Consiglio Generale del Coordinamento, organo sovrano cui spettano le decisioni sulle questioni principali inerenti la vita dell'organismo stesso, nonché la sua gestione, dal Consiglio Direttivo, organo esecutivo competente su tutta l'attività di gestione prevista dagli obiettivi statutari del Coordinamento, dal Presidente, organo di rappresentanza e coordinamento di tutto il lavoro svolto dall'organismo provinciale e dal Segretario Generale, organo amministrativo deputato all'assistenza ed all'ausilio del Presidente e dei componenti gli organi interni del coordinamento.

#### **Art. 8 Consiglio Generale del Coordinamento.**

Il Consiglio Generale del Coordinamento è composto da due delegati, di cui almeno uno donna, per ciascun Forum Comunale della Gioventù aderente allo stesso e dal Presidente del Coordinamento provinciale.

Il Consiglio Generale viene convocato in forma ordinaria, almeno dieci giorni prima della data fissata, e, nei casi di necessità ed urgenza, straordinaria dal Presidente ed è da questi presieduto con l'assistenza del Segretario.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente o su richiesta scritta e motivata indirizzata al Presidente di almeno un quinto dei suoi componenti. In questo secondo caso il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio Generale entro i successivi venti giorni. Delibera con la maggioranza assoluta dei voti su qualsiasi argomento portato alla sua attenzione da qualunque consigliere. Si utilizza la maggioranza dei presenti nei casi di convocazione straordinaria ed urgente e di seconda convocazione. Quando il Consiglio è convocato in forma ordinaria, il Presidente è tenuto a fissare, secondo un criterio cronologico e ad almeno 30 minuti di distanza, la seduta in prima e seconda convocazione.

Di ogni discussione consiliare viene redatto processo verbale, da conservare nell'archivio del Coordinamento, che per acquisire validità deve essere sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Il Consiglio Generale elegge il Presidente tra i suoi componenti.

#### **Art. 9 Consiglio Direttivo del Coordinamento.**

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del Coordinamento provinciale ed è composto da otto componenti, di cui solo due possono essere esterni al Consiglio Generale, cui viene affidata la gestione di un settore di interesse, più il Presidente del Coordinamento che ne dirige e coordina i lavori.

I componenti dell'esecutivo, salvo revoca, sfiducia e dimissioni, restano in carica due anni.

Le riunioni dell'esecutivo sono convocate dal Presidente o da un terzo dei componenti dello stesso senza cadenze temporali. L'esecutivo delibera a maggioranza semplice sulle proposte discusse.

Le deliberazioni sono vincolanti per i componenti del Coordinamento provinciale.

Per il funzionamento dell'esecutivo si seguono, per quanto compatibili, le regole previste per il Consiglio Generale.

#### **Art. 10 Ordine del giorno.**

Il Segretario Generale provvede alla formazione dell'ordine del giorno in base alle direttive impartite dal Presidente e secondo il suo prudente apprezzamento.

Ogni argomento non menzionato nell'ordine del giorno viene discusso nell'ambito della voce "varie ed eventuali". Quest'ultima non può mai mancare nella composizione dell'ordine del giorno.

Nel caso di convocazione straordinaria l'ordine del giorno è comunicato ai componenti del Consiglio Generale immediatamente prima della dichiarazione di apertura della discussione da parte del Direttore generale.

L'ordine del giorno per le riunioni dell'esecutivo viene comunicato nel momento dell'apertura dei lavori.

#### **Art. 11 Deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio Direttivo.**

Il Consiglio Generale delibera su ogni argomento portato alla sua attenzione da qualsiasi Consigliere. Le deliberazioni sono vincolanti per gli organi dirigenti, nonché per i Forum appartenenti alla Rete.

L'originale delle deliberazioni è contenuto nel verbale di riunione.

A pena di nullità le copie delle delibere del Consiglio Generale devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere documentate su carta intestata del Coordinamento;
2. numero progressivo;
3. spiegazione chiara dell'oggetto della delibera;
4. data, ora e luogo della deliberazione;
5. elenco dei presenti e degli assenti;
6. resoconto dei votanti, degli astenuti e dei contrari;
7. sottoscrizione del Presidente e del Segretario della Rete;
8. timbro del Coordinamento.

Le norme dei precedenti commi si applicano anche alle deliberazioni dell'esecutivo.

#### **Art. 12 Redazione del bollettino di informazione.**

La Rete è dotata di un Bollettino di informazione la cui uscita avviene contemporaneamente nei Comuni i cui Forum aderiscono alla stessa. Il Consiglio Generale può creare una Redazione che si occupi della realizzazione del Bollettino e può fissarne la cadenza di uscita.

La Redazione è presieduta dal Presidente o suo delegato. In mancanza della Redazione il bollettino viene gestito congiuntamente dal Consigliere per la Cultura e dal Resp.le ufficio Stampa.

#### **Art. 13 Rapporti con gli Enti pubblici e consulenti.**

Il Coordinamento provinciale mantiene costanti rapporti con gli Enti istituzionali, per il conseguimento degli obiettivi statuari, attraverso i componenti dell'esecutivo nell'esercizio delle rispettive deleghe.

Gli organi del Coordinamento possono nominare consulenti per determinati settori giovani che abbiano adeguate conoscenze nell'ambito degli stessi, al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi statuari.

#### **Art. 14 Presidente.**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Generale del Coordinamento tra i suoi componenti a seguito di votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente designato acquisisce le sue funzioni a partire dal giorno successivo a quello in cui è eletto.

Il Consigliere eletto Presidente viene tempestivamente sostituito dal Forum che rappresenta nell'ambito del Consiglio Generale del Coordinamento.

#### **Art. 15 Poteri e funzioni del Presidente.**

Il Presidente è il massimo rappresentante esterno del Coordinamento.

Emana con efficacia vincolante per i componenti del Coordinamento circolari, decreti e disposizioni al fine di conseguire più facilmente gli obiettivi della rete.

Delega i Consiglieri ad occuparsi di diverse aree tematiche, secondo il suo prudente apprezzamento, designandoli componenti dell'esecutivo.

Il Presidente può nominare tra i membri del Consiglio Direttivo un vicario.

## **Art. 21 Dimissioni dei Componenti dell'esecutivo.**

I componenti dell'esecutivo possono presentare le proprie dimissioni nel corso della riunione consiliare, motivandole adeguatamente.

Il Consiglio valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte e deciderà nel merito delle dimissioni, sentito il parere del Presidente

Le dimissioni irrevocabili comportano l'immediata sostituzione del componente da parte del Forum di appartenenza.

Le dimissioni del Presidente comportano l'immediata elezione del successore. In questo caso l'ordine dei lavori viene rimandato alla successiva riunione.

## **Art. 22 Sanzioni.**

Le violazioni del presente Regolamento verranno sanzionate a discrezione del Consiglio Generale.

## **Art. 23 Modifica dello Statuto-regolamento interno.**

Il presente regolamento può essere modificato con deliberazione del Consiglio Generale a maggioranza qualificata.

Ogni articolo del presente regolamento può essere specificato ed integrato con Regolamento di attuazione approvato dal Consiglio Generale.

## **Art. 24 Pubblicità delle sedute.**

Le sedute consiliari sono aperte ai giovani appartenenti ai Forum della Rete.

L'organo riunito può decidere di svolgere la discussione a porte chiuse ed invitare il Presidente ad emettere la relativa ordinanza. Tale ordinanza può essere emessa d'ufficio dal Presidente secondo il suo prudente apprezzamento.

Nel caso di riunione a porte chiuse è fatto obbligo a tutti i presenti di non allontanarsi dalla sala fino alla dichiarazione di chiusura dei lavori da parte del Presidente  
I partecipanti alle riunioni sono vincolati al segreto.

## **Art. 25 Gestione del sito internet e della posta elettronica.**

La gestione del sito e della casella di posta elettronica della Rete è demandata al web master I.T. nominato dall'esecutivo, secondo le direttive impartite dal Presidente.

## **Disposizioni transitorie e finali.**

- I. Il presente regolamento, sottoscritto dal Presidente, acquisisce validità vincolante nei confronti di tutti i Forum che hanno ad essa aderito a partire dalla sottoscrizione.
- II. Del presente regolamento vengono redatte copie per quanti sono i Forum appartenenti alla Rete. L'originale è conservato nell'archivio del Coordinamento. Copia di esso viene inviata all'assessorato alle politiche sociali della Provincia di Benevento.
- III. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle leggi dell'ordinamento italiano.
- IV. Tutti gli atti compiuti prima della sottoscrizione del presente regolamento sono validi seppur realizzati in altra forma e sostanza.
- V. Entro due mesi dalla sottoscrizione del presente regolamento la struttura interna del Coordinamento viene adeguata a quanto in esso prescritto.

Benevento, il 26 gennaio 2005

IL PRESIDENTE  
- Francesco TROTTA -